



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 182

Oggetto: Accordo consuntivo sull'utilizzo delle risorse per il salario accessorio del personale non dirigente relativo all'anno 2021

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- visto l'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- visto l'art. 4 della L.R. 40/2012;
- visto il d.lgs. 75/2017;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018;

- **Richiamato** il decreto dirigenziale n. 10357 del 26 maggio 2022 con cui il Dirigente Responsabile del settore "Organizzazione e Sviluppo risorse umane" quantifica, in via consuntiva, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio, il fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana dell'anno 2021, nell'importo complessivo di euro 42.036.399,00 di cui euro 33.701.335,00 ascrivibili al fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 ed euro 8.335.064,00 ascrivibili alle posizioni organizzative, a cui si sommano gli oneri riflessi ed Irap pari ad euro 13.923.346,50 per un totale di euro 55.959.745,50;

- **Precisato che** nella somma complessivamente quantificata, in sede consuntiva, in euro 42.036.399,00 (euro 33.701.335,00 + euro 8.335.064,00) sono incluse risorse indisponibili alla contrattazione e precisamente le risorse corrispondenti alle economie derivanti dall'applicazione per l'anno 2021 dell'art. 71 del decreto legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, quantificate in euro 10.688, di cui euro 192 ascrivibili al fondo delle risorse decentrate ed euro 10.496 relative alle risorse destinate alla retribuzione accessoria delle posizioni organizzative;

- **Richiamato** il proprio parere n. 179 del 24 maggio 2022 con il quale risulta attestata la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui alla proposta di decreto dirigenziale trasmessa in data 17 maggio 2022 e da ultimo, emendata, in data 20 maggio 2022 - quantificazione in sede consuntiva per l'annualità 2021 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

- **Visto** l'Accordo consuntivo sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 - quantificate in via consuntiva - sottoscritto dalle parti in data 30 maggio 2022 e trasmesso in data 07 giugno 2022;

- **Vista la** Relazione tecnico - finanziaria all'Accordo del 30 maggio 2022, trasmessa in data 07 giugno 2022 e, da ultimo, emendata in data 09 giugno 2022;

- **Vista la** Relazione illustrativa all'Accordo del 30 maggio 2022, trasmessa in data 07 giugno 2022;

- **Preso atto che** nell'accordo in esame, le parti hanno, tra l'altro, rideterminato a consuntivo, sulla base degli utilizzi effettivi, le ulteriori risorse disponibili alla contrattazione ascrivibili al fondo delle risorse decentrate, il cui ammontare complessivo risulta pari ad euro 11.029.251,00 (euro 10.541.611,00 + euro 487.640) così determinato:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2021 – DESTINAZIONE DELLE RISORSE			
ISTITUTO			Importi a consuntivo
Progressioni economiche all'interno della categoria	Destinazione a preventivo: euro 8.769.471	Risorse erogate	8.281.831
		Risorse disponibili	487.640
Indennità di comparto			1.737.865
Indennità varie (turno, reperibilità etc)			278.552
Indennità condizioni di lavoro,(-ex indennità di disagio, ex indennità maneggio valori)			84.230
Indennità per specifiche responsabilità e indennità direzione e staff			2.142.542
Compensi di produttività			9.557.100
Differenziazione del premio individuale			11.128
Compensi per patrocinio legale			395.640
D.lgs. 63/2006 (compensi per progettazione)			183.196
Risorse disponibili da destinare			10.541.611
TOTALE			33.701.335

- **Riscontrato che** a fronte delle risorse destinate in via preventiva all'effettuazione delle progressioni economiche all'interno della categoria pari ad euro 8.769.471,00, di cui euro 1.003.386,00 destinati in sede di accordo sottoscritto in data 30 marzo 2021 (cfr. parere n. 116 del 14 aprile 2021) si sono registrati utilizzi effettivi per detta finalità per euro 8.281.831,00. Risultano pertanto ulteriormente disponibili euro 487.640,00 (euro 8.769.471,00 – euro 8.281.831,00) ascrivibili al fondo delle progressioni economiche all'interno della categoria;

- **Riscontrato che** le risorse destinate ai compensi di produttività dell'anno 2021, già quantificati in sede preventiva in euro 9.557.100,00, includono le risorse di cui all'art. 67, comma 4 del CCNL 2016-2018 pari ad euro 490.472,00, le risorse residui dell'anno 2020 - parte stabile - rinviate all'anno 2021 pari ad euro

7.182.886,00 nonché le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL 2016-2018 pari ad euro 38.077,00;

- **Preso atto che** le parti nell'accordo in esame hanno, tra l'altro, concordato con riferimento alle somme ulteriormente disponibili meglio sopra specificate, pari ad euro 11.029.251,00 (euro 10.541.611,00 + euro 487.640,00) quanto segue:

1. di destinare al pagamento dei compensi di produttività 2021, in aggiunta all'importo di cui alla tabella precedente pari ad euro 9.557.100,00, un ulteriore importo pari a euro 1.777.669,00 da ripartire tra i dipendenti a titolo di ulteriore quota di produttività una tantum 2021, al fine di garantire l'erogazione agli stessi di quote di compensi di produttività equivalenti a quelle erogate per l'anno 2020, ferme restando le risultanze del sistema di valutazione, dando atto che si utilizzano a tal fine anche le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL 2016-2018 pari a euro 226.708,00 e le risorse di cui all'art. 61, comma 9, del d.l. 112/2008 pari a euro 2.424,00;

2. di procedere alla distribuzione a carattere straordinario di ulteriori risorse (cfr. pag. 13 Relazione tecnico - finanziaria all'Accordo) da distribuire a titolo di compenso di produttività una tantum dell'anno 2021 per un importo unitario massimo di euro 300,00 per tutte le categorie di inquadramento, corrispondente ad un importo netto di complessivi euro 681.416,00, da erogarsi al personale nella mensilità di luglio 2022, secondo le risultanze del sistema di valutazione e i criteri di calcolo dei compensi di produttività;

3. di rinviare al fondo dell'anno 2022 le ulteriori risorse stabili non utilizzate, pari ad euro 8.564.238,00 (cfr. pag. 13 Relazione tecnico - finanziaria all'Accordo) per le finalità di cui ai precedenti punti, fatte salve le economie di bilancio derivanti dagli esiti del processo di valutazione pari ad euro 5.928,00 (cfr. pag. 14 Relazione tecnico - finanziaria all'Accordo).

- **Richiamata** la nota del 17 giugno 2022 con il quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore "Contabilità", certifica la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 55.959.745,50;

- **Considerato che** l'accordo del 30 maggio 2022 prevede che "l'efficacia dello stesso è subordinata all'esito positivo del controllo da parte dell'Organo di Revisione";

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente, quantificati in via consuntiva, per l'anno 2021, di cui all'Accordo sottoscritto in data 30 maggio 2022 e trasmesso dagli uffici regionali in data 07 giugno 2022, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Addì, 10 giugno 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Fabio Michelone

(firmato digitalmente)

Rag. Daniele Limberti

(firmato digitalmente)